



Primo Piano - Migranti, Ue: "Il decreto per il Cpr in Albania è in linea con la legge europea". Meloni: "Il nostro coraggio è stato premiato"

Roma - 31 mar 2025 (Prima Pagina News) La premier: "Con la Gran Bretagna siamo d'accordo che non bisogna avere paura di immaginare e costruire soluzioni innovative".

"Siamo a conoscenza degli ultimi sviluppi riguardanti questo decreto e il centro in Albania. Siamo in contatto con le autorità italiane. Secondo le nostre informazioni, la legge nazionale italiana si applicherà al centro, come finora per l'asilo". "E in linea di principio, ciò è in linea con la legge Ue". E' quanto ha dichiarato il portavoce della Commissione Ue per gli Affari interni, Markus Lammert. "Continueremo a monitorare l'implementazione del protocollo" e "rimarremo in contatto con le autorità italiane. E in termini di soluzioni innovative, abbiamo detto che siamo pronti a esplorarle, sempre in linea con gli obblighi del diritto dell'Ue e internazionale e dai diritti fondamentali", ha aggiunto Lammert. "Secondo le informazioni che abbiamo, stiamo parlando di un'iniziativa basata sulla legge nazionale. E questo è diverso dall'applicazione del concetto di hub di rimpatrio", ha spiegato. Frattanto, in un videomessaggio al Border Security Summit, promosso dal premier britannico Keir Starmer, e a cui partecipano 40 tra Stati e organizzazioni, la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha dichiarato che "con la Gran Bretagna siamo d'accordo che non bisogna avere paura di immaginare e costruire soluzioni innovative, come quella avviata dall'Italia con l'Albania. Un modello criticato all'inizio ma che ha poi raccolto sempre più consenso, tanto che oggi l'Unione europea propone di creare centri per i rimpatri nei Paesi terzi. Ciò vuol dire che avevamo ragione, e che il coraggio di fare da apripista è stato premiato".

(Prima Pagina News) Lunedì 31 Marzo 2025